

L'Assessore

Torino, 26.11.2019

Protocollo n. 634/UC/OTP

Classificazione: 1.60.40, 4/2019A

PROT. 25199 del 27/11/2019

Al Consigliere Regionale Raffaele Gallo  
Al Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte  
Alla Segreteria Generale del Consiglio Regionale del Piemonte  
All'Ufficio Aula del Consiglio regionale del Piemonte  
Alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale  
e, p.c.

LORO SEDI

**OGGETTO: Risposta interrogazione n. 44 del 07.10.2019, presentata dal Consigliere Regionale Raffaele Gallo, inerente "Riorganizzazione del trasporto pubblico locale alla luce dell'inaugurazione del nuovo polo ospedaliero di Venaria Reale"**

In riferimento all'interrogazione in oggetto, si forniscono i seguenti elementi di risposta.

L'interrogazione chiede di sapere come si intenda riorganizzare il trasporto pubblico a Venaria Reale alla luce dell'inaugurazione del nuovo polo ospedaliero, ormai prossima. In relazione alla questione posta dal Consigliere Gallo occorre precisare che tale riorganizzazione non è un tema nuovo. Va inoltre sottolineato che la riorganizzazione del TPL non è un elemento integrato nella progettazione della struttura, ma è un aggiunto successivamente a seguito della richiesta del territorio.

Nel corso degli ultimi anni, in ragione anche dell'integrazione con i servizi offerti dall'ospedale di Rivoli, è stata infatti evidenziata **da parte delle amministrazioni locali dell'Area Nord Ovest** del bacino metropolitano la necessità di garantire agli abitanti dei Comuni dell'area l'accesso alle strutture sanitarie attraverso il trasporto pubblico.

Per rispondere alle richieste del territorio **sono state perciò individuate alcune ipotesi preliminari** di integrazione ai servizi di TPL extraurbani e suburbani. Tali ipotesi sono state predisposte dall'Agenzia per la mobilità piemontese e condivise con le Amministrazioni interessate e la Regione Piemonte.

Tre le ipotesi avanzate:

- **il prolungamento della linea urbana VE1** – gestita con autobus ad alimentazione elettrica – nel Comune di Venaria, al fine di favorire l'accessibilità all'Ospedale da parte dei residenti (circa 34.000 persone) e di chi utilizza la linea ferroviaria SFMA per recarsi a Venaria. La spesa ipotizzata è di circa 90.000 euro all'anno;
- l'istituzione di una nuova linea extraurbana che colleghi il nuovo ospedale di Venaria con l'ospedale di Rivoli, con beneficio diretto di Druento, Pianezza e Alpignano (circa 40.000 abitanti) con una previsione di spesa di circa 210.000 euro all'anno;
- l'istituzione di un nuovo servizio extraurbano a beneficio dei Comuni di Givoletto, San Gillio, La Cassa, Casellette e Val della Torre (circa 15.000 abitanti complessivi) in grado di favorire l'accessibilità all'eventuale servizio Venaria-Rivoli e agli altri servizi TPL presenti nel Comune di Alpignano, ferroviari, extraurbani e suburbani. La previsione di spesa è di circa 200.000 euro all'anno.

Per rendere realtà tutte e tre le ipotesi occorre una disponibilità di risorse economiche complessive di circa 500.000 euro all'anno, che però non può essere confermata dagli enti coinvolti.

La soluzione su cui si sta lavorando discende dalla prima ipotesi, che prevede **il prolungamento della già esistente linea VE1**, con un netto miglioramento dei parametri economici rispetto all'idea iniziale. È stato infatti proposto a GTT di **modificare la frequenza dei bus**, aumentandola da 10 a 15 minuti, in modo da non aumentare il numero delle corse (e dunque dei mezzi e dei chilometri percorsi) e **azzerare così l'impatto economico**.

Non appena avremo la risposta da GTT – speriamo positiva - potremo procedere con i sopralluoghi per le nuove fermate e **partire con il servizio. A costo zero**.

Marco GABUSI